

STRALCIO D'ESEMPIO

LIMITI SOGGETTIVI DEL GIUDICATO

PROBLEMA: Quali sono i soggetti vincolati a una decisione presa e passata in giudicato?

DOPO: se la sentenza è già passata in giudicato	ci risponde l'art. 2909 del cc
MENTRE: se parliamo di terzo in corso di causa:	ci risponde l'art. 111 del cpc (il terzo anche se non è intervenuto nel giudizio è vincolato)
PRIMA: del giudizio su un bene traslato	ordinamento tutela l'avente causa prima del processo

PERCHE' SI PONE QUESTO PROBLEMA?

Mentre Art. 324 che fa divieto a un giudice di giudicare su un oggetto passato in giudicato e quindi il problema è l'accertamento che l'oggetto è identico: PARTI PETITUM e CAUSA PETENDI ma per quanto riguarda i soggetti???

1 IPOTESI: DOPO

- ✓ **ART. 2909 cc** la limitazione soggettiva dipende da:
- o Art. 24 cost.
 - o Art. 6 conv. Dir. Fondamentali dell'uomo

REGOLA SOLO L'ESTESIONE nulla dice rispetto a soggetti terzi che hanno acquisito un diritto prima del giudizio o prima del passato in giudicato!!! E sono infatti chi è chiamato come "avente causa" nell'articolo il problema!!

Art. 2909cc: cosa giudicata " l'accertamento contenuto nella sentenza passata in giudicato fa stato a ogni effetto tra le parti, i loro eredi o aventi causa"

Analizzando ogni soggetto indicato nell'articolo:

<u>PARTI:</u>	<p>sono i titolari attivi o passivi del rapporto</p> <p style="text-align: center;">ATTENZIONE!!</p> <ul style="list-style-type: none">- Nei casi di sostituzione processuale parte sostanziale è il sostituito, anche il sostituito è parte processuale- Se il genitore è in giudizio per le veci del figlio minore, è il minore parte sostanziale, non può poi lui un giorno diventato maggiorenne rifare il giudizio dicendo "erano i miei genitori, non io" <p>Le PARTI PROCESSUALI sono vincolate agli effetti delle decisioni. Ad eccezione di:</p> <ol style="list-style-type: none">1) rappresentanza (genitore non vincolato)2) sostituzione processuale (ipotesi di litisconsorzio necessario, sia il sostituito che il sostituito sono parti necessarie del processo)
----------------------	--

STRALCIO D'ESEMPIO

<u>EREDI</u>	1. la sentenza è passata in giudicato (A ha un credito verso B) 2. accertamento contenuto vincola le parti (non può proporre la ripetizione dell'indebito) gli eredi di B <i>SUBENTRANO</i> alla configurazione delle parti
<u>TERZO:</u>	se un terzo acquista un diritto che in una sentenza passa in giudicato, che diceva che il venditore non era il proprietario o meglio non era titolare del diritto venduto a questo terzo, <i>il terzo è VINCOLATO a quella sentenza anche se non ha preso parte al giudizio.</i>
<u>AVENTE CAUSA</u>	<i>DEF.: è chi acquista un diritto a titolo derivativo da un soggetto che è stato accertato, con sentenza passata in giudicato NON è proprietario.</i> Nessuno può trasferire un diritto maggiore di quello che ha!!!

2 IPOTESI: DURANTE

IPOTESI 2: avente causa DURANTE il processo: 111 cpc (tutela controparte dante causa)

Principio generale:

- **il fenomeno traslativo in corso di causa:**

il soggetto terzo sarà vincolato agli effetti della decisione anche se non interviene in causa

Esempio:

se A è contro B per la titolarità di un immobile, se prima della decisione B vende a C tale immobile; la sentenza accerta che è A ad essere proprietario C è vincolato agli effetti della sentenza

Bada bene che:

- mentre il giudizio è in corso è possibile alienare il bene!
- Bisogna tutelare la controparte di chi vende il bene!! (che è la ratio del 111 cpc)
- È una compressione del contraddittorio dato che il terzo è vincolato senza essersi difeso

L'acquisto può avvenire a titolo ORIGINARIO o a titolo DERIVATIVO.

Titolo derivativo:

Esempio:

A vende a B qualcosa, c'è già un processo pendente tra A e C che accerta che è C il proprietario e passa in giudicato.

Nasce quindi a questo punto una controversia tra B e C

In questo il giudizio rilevano, per il terzo (in questo caso B) gli effetti della prima decisione!

Si pone un problema di limiti soggettivi dato che sostanzialmente la I sentenza rileva nel II processo (dato che nega con efficacia di passato in giudicato il diritto di B)

IL PROBLEMA DEI LIMITI SOGGETTIVI RISPETTO AL TERZO SI PONE QUANDO LA SITUAZIONE VANTATA DAL TERZO È COLLEGATA IN QUALCHE MODO ALLA SITUAZIONE GIÀ DECISA E PASSATA IN GIUDICATO TRA DUE PERSONE

STRALCIO D'ESEMPIO

A è la controparte del dante causa (quella originaria)

B è il dante causa (quello che vende)

C l'avente causa (quello che compra)

Commento art. 111 dal codice commentato:

la ratio dell'articolo è impedire che chi ha avuto ragione, debba proporre e subire ripetuti processi, sempre discutendo la stessa questione. La violazione del contraddittorio è giustificata dall'esigenza di tutelare la controparte c e era presente nel processo dall'inizio, estendendo l'efficacia della sentenza al successore.

Ci sono però dei casi di eccezione all'efficacia della sentenza verso il successore per:

- acquisto in buona fede dei beni mobili
- trascrizione

3 IPOTESI: PRIMA

IPOTESI 3: ordinamento tutela l'avente causa prima del processo

Titolari di situazioni dipendenti in maniera istantanea	Hanno prevalenza contro prop. Di sentenze successive (ex ipoteche)
Titolari di situazioni permanentemente dipendenti	Sono esposti alla sentenza anche se successiva al loro acquisto (ex subcontratti)

la DIPENDENZA può essere:

DIPENDENZA ISTANTANEA	DIPENDENZA PERMANENTE DIPENDENTE
<p>Esempio: l'ipoteca Una volta iscritta quel che succede al diritto di proprietà gli è indifferente</p> <p>Esempio: costituzione di ipoteca</p> <ul style="list-style-type: none">- A è proprietario di un immobile- Concede ipoteca a B- Si iscrive ipoteca- Dopo c'è un processo tra A e C e si accerta che titolare del diritto di proprietà è C- B era titolare di un diritto PRIMA del processo <p>L'ipoteca avrà EFFETTO PRECLUSIVO rispetto alla trascrizione della domanda giurisdizionale La situazione sostanziale di C è DIPENDENTE DA UNA SITUAZIONE SOSTANZIALE PROCESSUALE</p>	<p>Esempio:</p> <p>A è il proprietari, e fa un contratto di locazione con B che fa la sublocazione a C</p> <p>Io A elimino i rapporti di locazione, questo ha effetto diretto sulla sublocazione (non importa che la sublocazione sia avvenuta prima del processo)</p> <p>L'esistenza del rapporto è dipendente dal rapporto pregiudiziale</p> <p>Esempio: art. 1595 cc ultimo comma chiarisce il principio che "Una sentenza che dichiara la nullità dei rapporti ha effetti anche sulla sublocazione"</p> <p>tutti i subcontratti sono situazioni sostanziali DIPENDENTI in maniera PERMANENTE da una situazione pregiudiziale</p>